

Comunicato Stampa

Sostituiti i treni per mancanza di ruote

Precedute da notizie di possibili tagli di servizi per inadempienze economiche da parte della committente Regione Abruzzo la realtà che si è presentata è sconcertante e paradossale.

La causa per cui 12 treni dal prossimo 27 sulle relazioni Cassino - Avezzano e Sulmona -L'Aquila verranno sostituiti con autobus è dovuta alla mancanza di quello che in gergo tecnico si chiamano "Sale " e comunemente " RUOTE " .

Non riusciamo a capire come si possano togliere dei treni giustificandosi con la necessità di effettuare "**ulteriori lavori di manutenzione ai mezzi di trazione**", visto che durante il periodo estivo sono state chiuse dette linee interne per permettere la manutenzione delle stesse e del materiale rotabile che vi circola.

Cosa vuol dire questo? Che i sacrifici fatti dagli utenti delle zone interne non sono stati sufficienti a far svolgere il lavoro programmato o è stata sbagliata la programmazione delle lavorazioni.

La verità è che i cittadini abruzzesi che utilizzano il treno per gli spostamenti ed in particolare i pendolari scontano la grave crisi della Manutenzione in atto nella Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia. Da tempo i siti che producono le "sale/ruote" per i mezzi diesel non riescono a far fronte alla numerosa richiesta dei diversi impianti, tra cui quello di Sulmona, per mancanza di approvvigionamento del materiale necessario a realizzarle, mandando di conseguenza tutto il sistema in sofferenza. E' evidente che la responsabilità di questa assurda situazione è in capo a tutto il gruppo dirigente, da quello nazionale a quello regionale, che non esercitando a pieno un ruolo attento ed incisivo nel controllo di tutto il ciclo della produzione non riesce a garantire l'efficienza e la disponibilità dei veicoli necessari all'effettuazione del servizio, esponendo l'Azienda e i suoi incolpevoli lavoratori alle più che giustificate proteste della clientela.

Chiediamo all'Assessore ai trasporti di intervenire in questa vicenda e di chieder conto alla Direzione Regionale di Trenitalia di questo ennesimo pessimo trattamento riservato alla collettività abruzzese che assolutamente non merita.

Permangono forti tra i ferrovieri le preoccupazioni oltre per i possibili tagli dei servizi che potranno avvenire a seguito della riduzione delle risorse economiche previste dalla finanziaria , di cui si conoscerà a breve l'effettiva entità, anche dei conseguenti negativi risvolti occupazionali che si delineano in un territorio già fortemente colpito dalla crisi e , purtroppo, non solo da quella.

Pescara, 23 settembre

Le Segreterie Regionali Abruzzo